

CURA E ASSISTENZA

DEGLI STRUMENTI CHIRURGICI E PROTESICI



COMMITTED TO
SIMPLY DOING MORE
FOR DENTAL PROFESSIONALS



Straumann è partner industriale dell'ITI (International Team for Implantology) nei settori della ricerca, dello sviluppo e della formazione.

INDICE

1. Strumenti protesici e chirurgici pregiati	2
2. Così non va!	6
3. La responsabilità è nelle Vostre mani!	8
4. Operazioni prima, durante e dopo l'intervento	10
5. La disinfezione	12
manuale/meccanica	
6. La pulizia	13
manuale/meccanica e ad ultrasuoni	
7. La sterilizzazione	15
8. Strumenti a più componenti	17
cricchetto	
fresa cava ad irrigazione interna	
9. Informazioni sugli argomenti:	19
conservazione degli strumenti sterili	
stoccaggio e riordinazione	
visite di controllo (recall) e documentazione	
10. Letteratura	20

1. STRUMENTI CHIRURGICI E PROTESICI PREGIATI!

Soltanto con strumenti precisi e curati perfettamente è possibile eseguire l'inserzione dell'impianto con successo.

Noi Vi aiutiamo mettendo Vi a disposizione strumenti di altissima precisione realizzati con materiali di prima qualità.

Nello studio dentistico, la responsabilità per questi pregiati strumenti è nelle Vostre mani.

Strumenti perfettamente curati significano non solo protezione contro infezioni sia per i Vostri pazienti e tutta l'equipe; essi sono infatti anche il presupposto per la buona riuscita del trattamento.

Qui di seguito troverete un breve riassunto sui materiali da noi impiegati e sulle loro caratteristiche:

Acciaio inossidabile:

Un materiale molto resistente grazie alla sua specifica composizione.

Esistono, a seconda dell'impiego, diverse qualità (= composizioni).

Si distinguono i seguenti gruppi di qualità:

1. tutti gli strumenti chirurgici taglienti,
2. tutti gli strumenti chirurgici e protesici non taglienti.

Per la pulizia e sterilizzazione questi strumenti vanno separati in base ai gruppi sopra indicati!

È comunque sbagliato credere che l'acciaio «inossidabile» (di qualsiasi qualità) non possa arrugginirsi.

Alcuni fattori esterni come ad es. la mancata o inadeguata cura possono intaccare anche questo materiale.

Resina – PEEK:

Alcuni dei nostri strumenti (acciaio inossidabile) sono combinati con parti in resina (PEEK). Questa resina molto resistente è sterilizzabile fino a 134 °C (273 °F).

PPSU:

La cassetta per chirurgia è in PPSU (polifenilensulfone) termoplastico ad alta resistenza agli urti. La cassetta può essere sterilizzata a vapore fino ad una temperatura massima di 134 °C (273 °F).

Seguire le istruzioni del foglio illustrativo.

Titanio:

Il titanio è un metallo molto resistente alla corrosione ed agli agenti esterni grazie alla autossidazione della superficie.

Alluminio:

Per le nostre cassette porta strumenti utilizziamo alluminio anodizzato (= la superficie viene ricoperta con uno strato di ossido mediante ossidazione anodica).

Questo procedimento rafforza la resistenza del materiale.

La validità di uno strumento dipende anche dalla cura ad esso dedicata.

Ogni strumento va utilizzato esclusivamente per l'uso cui è destinato.

Dopo averli tolti dalla confezione, i nuovi strumenti devono essere puliti e sterilizzati prima di essere utilizzati per la prima volta. La pulizia e la sterilizzazione vanno poi ripetute dopo ogni utilizzo.

Anche i componenti che rimangono nella bocca del paziente subito dopo l'intervento devono essere sterilizzati prima dell'uso (ad es. viti di chiusura e cappette di chiusura).

In caso di manutenzione non appropriata o insufficiente si verificheranno molto presto danni sugli strumenti.

I detergenti e i disinfettanti da utilizzare con i diversi materiali sono normalmente reperibili in commercio.

Nell'acquisto dei detergenti fare attenzione che essi, se possibile, **non contengano** le sostanze qui di seguito indicate.

Da evitare per l'acciaio inossidabile:

Disinfettanti o detergenti ad alto contenuto di **cloro** (se vengono utilizzati, la durata del trattamento non deve assolutamente essere superiore a 1 ora).

Disinfettanti o detergenti contenenti **acido ossalico**.

Eventuali effetti negativi in caso di mancato rispetto delle suddette norme:

corrosione perforante e corrosione da contatto.

Da evitare per le parti in titanio:

Tutti gli **acidi ossidanti** (acido nitrico, acido solforico, acido ossalico); **H₂O₂** (acqua ossigenata).

Eventuali effetti negativi in caso di mancato rispetto delle suddette norme:

Alterazioni cromatiche del materiale.

Da evitare per l'alluminio anodizzato:

Detergenti alcalini (liscive) con un valore pH superiore a 9! Sono ammissibili valori pH compresi tra 5 e 9.

Eventuali effetti negativi in caso di mancato rispetto della suddetta norma:

Danneggiamento dello strato anodizzato; minore resistenza alla corrosione!

Da evitare per le materie plastiche (PPSU):

La sterilizzazione chimica **NON** sono consigliate. No sterilizzazione ad aria calda!

Eventuali effetti negativi in caso di mancato rispetto delle suddette norme:








La superficie della plastica può essere attaccata dai prodotti chimici aggressivi, e la sterilizzazione a secco può fondere la plastica!

Nota:


Attenendosi scrupolosamente alle istruzioni per l'uso, fornite dal produttore dei detergenti e disinfettanti è possibile escludere molti errori!

Sulle seguenti pagine sono riportati gli strumenti e le componenti che oltre alle operazioni di pulizia già menzionate richiedono ulteriori accorgimenti. Nel nostro catalogo prodotti troverete l'assortimento completo (tutte le dimensioni).



Strumenti chirurgici

Strumento	Particolarità	Materiale
Fresa cava 	Pulire accuratamente la cavità della fresa! Controllare se è rimasto dell'osso all'interno – toglierlo completamente prima di eseguire la disinfezione!	Acciaio inox
Fresa cava ad irrigazione interna 	Estrarre l'anello di raffreddamento ed il tubicino di collegamento al contrangolo prima della disinfezione, pulizia e sterilizzazione!	Acciaio inox
Anello di raffreddamento 	Sfilare l'anello di raffreddamento dalla fresa cava immediatamente dopo l'uso. Estrarre il tubo di collegamento dall'anello di raffreddamento. Disinfettare, pulire e sterilizzare separatamente le single componenti!	PEEK/Acciaio inox
Strumento espulsore per pulire la fresa cava 	Se necessario, piegare lo strumento per un migliore adattamento!	Acciaio inox
Frese/simili 	È fondamentale trattare con molta cura tutte le frese e simili. «Gettando» le frese in una bacinella d'acqua, le punte possono subire danneggiamenti che comportano una notevole riduzione delle prestazioni di taglio. Per la cura delle frese devono essere assolutamente rispettati i seguenti punti: adagiare le frese «dolcemente» nella cassetta portastrumenti (riempita ad es. con soluzione fisiologica) evitando di farle cadere direttamente sulla punta; durante la pulizia ad ultrasuoni le frese non devono stare a contatto l'una con l'altra. Per evitare il contatto delle frese nel bagno a ultrasuoni è possibile utilizzare la cassetta per la pulizia a ultrasuoni.	Acciaio inox
Cricchetto 	Smontare immediatamente dopo l'uso! Disinfettare, pulire e sterilizzare le single componenti!	Acciaio inox
Pinzetta 	Non usare mai la pinzetta nella zona della ferita, ma soltanto per afferrare e passare componenti sterili!	Acciaio/Titanio

Strumenti chirurgici

Strumento	Particolarità	Materiale
Bone Graft Inseritore per vite base 	Gli strumenti rivestiti in Ti-N possono essere sterilizzati insieme con gli altri strumenti in acciaio inossidabile. Si consiglia tuttavia di trattare separatamente questi strumenti per evitare il contatto diretto tra loro durante la sterilizzazione. Ciò per escludere eventuali reazioni indesiderate.	Acciaio inox/Ti-N
Surgical Kit	Smontare gli strumenti prima di effettuare la disinfezione e la pulizia! Asciugare con cura prima di rimontare gli strumenti! Gli strumenti possono essere sterilizzati nella cassetta portastrumenti. Rivestire la cassetta sempre con salviette assorbenti! Seguire le istruzioni fornite sul foglio illustrativo!	Alluminio anodizzato
Cassetta per chirurgia	Seguire le istruzioni del foglio illustrativo!	Materiale sintetico termoplastico
Starter Kit	Non sterilizzare!	Resina

Strumenti protesici

Strumento	Particolarità	Materiale
Strumenti per cricchetto 	Si raccomanda di pulire con cura particolare le scanalature sui manici!	Acciaio inox
Attivatore/Disattivatore 	Impugnatura rossa Non introdurre nella sterilizzatrice! La resina non è resistente al calore.	Acciaio inox/resina
	Impugnatura blu Non introdurre nella sterilizzatrice! La resina non è resistente al calore.	Ottone cromato/resina

2. COSÌ NON VA!

Si prega di evitare:

Qualsiasi residuo organico che rimane per alcune ore sugli strumenti forma depositi ed incrostazioni che portano alla corrosione. È altrettanto dannoso tenere gli strumenti per lungo tempo immersi in soluzioni detergenti o conservarli ancora umidi o bagnati.

Possano provocare danni:	Eventuali danni provocati:
a) sangue, pus, secreti, residui tissutali e ossei;	a) corrosione, arrugginimenti;
b) soluzione fisiologica, tinture di iodio, acqua, detergenti e disinfettanti;	b) corrosione perforante, alterazioni cromatiche;
c) lana di acciaio, spazzole di acciaio;	c) intaccatura superficiale del materiale che diventa soggetto alla corrosione e alla corrosione da contatto;
d) contatto tra strumenti di metalli diversi;	d) formazione di macchie di ruggine sui punti di contatto = corrosione da contatto;
e) eccessiva sollecitazione degli strumenti;	e) le superfici di taglio perdono l'affilatura o si danneggiano; ne risulta una maggiore suscettibilità alla corrosione;
f) contaminazioni nella sterilizzatrice dovute a strumenti già intaccati da corrosione;	f) ruggine di apporto, «contaminazione» da ruggine sugli strumenti intatti;
g) umidità all'interno degli strumenti (asciugatura scorretta).	g) corrosione, ruggine.

Nota:

6 punti che aiutano ad evitare problemi più gravi:

1. Evitare che i residui (sangue, secreti, residui tissutali) si seccino formando incrostazioni; immediatamente dopo l'intervento immergere gli strumenti nella soluzione disinfettante.
2. Asportare accuratamente le eventuali incrostazioni usando soltanto spazzole con setole in nylon! Particolare cura va riservata alla pulizia delle cavità (fresa cava ecc.)!
3. Sciacquare bene gli strumenti con acqua per eliminare i residui di detergenti e disinfettanti.
4. Non riporre gli strumenti se sono ancora umidi o bagnati.
5. Non disinfettare, né detergere (neanche ad ultrasuoni) né sterilizzare nello stesso ciclo strumenti di metalli diversi!
6. Utilizzare esclusivamente i detergenti/disinfettanti previsti per il materiale da trattare e attenersi sempre rigorosamente alle istruzioni per l'uso del produttore!

► vedi foto pag. 7



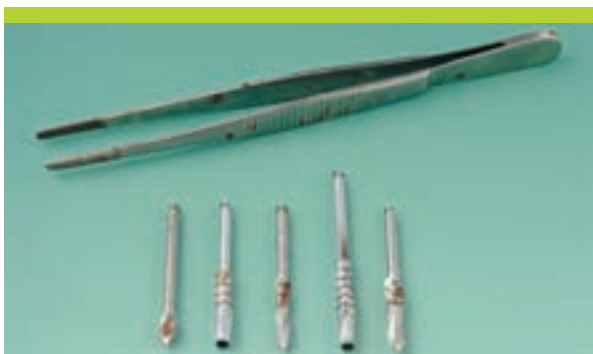
Cricchetto in acciaio inox:

I residui organici (incrostazioni) hanno provocato la corrosione perforante e l'arrugginimento. Il cricchetto non è stato smontato prima di sottoporlo alla disinfezione, detersione e sterilizzazione.



Acciaio inox:

Residui organici (incrostazioni) provocano la corrosione perforante e l'arrugginimento. Non sono state accuratamente asportate forti incrostazioni che, per giunta, vengono cotte durante la sterilizzazione!



Strumentario:

Strumenti fortemente corrosi, alcuni dei quali con marcata corrosione penetrante. Gli strumenti sono stati trattati con detergenti e disinfettanti ad elevato contenuto di cloro che hanno provocato questa forte corrosione.



Maschiatore in acciaio inox:

Alterazione cromatica del maschiatore, incrostazioni organiche cotte. I residui dall'intervento (frammenti ossei e sangue) non sono stati accuratamente asportati e sono stati cotti durante la sterilizzazione.



Vite tappo in titanio:

Alterazione cromatica della vite tappo. In seguito all'immersione in acqua ossigenata (H_2O_2) si forma un ulteriore strato di ossido.

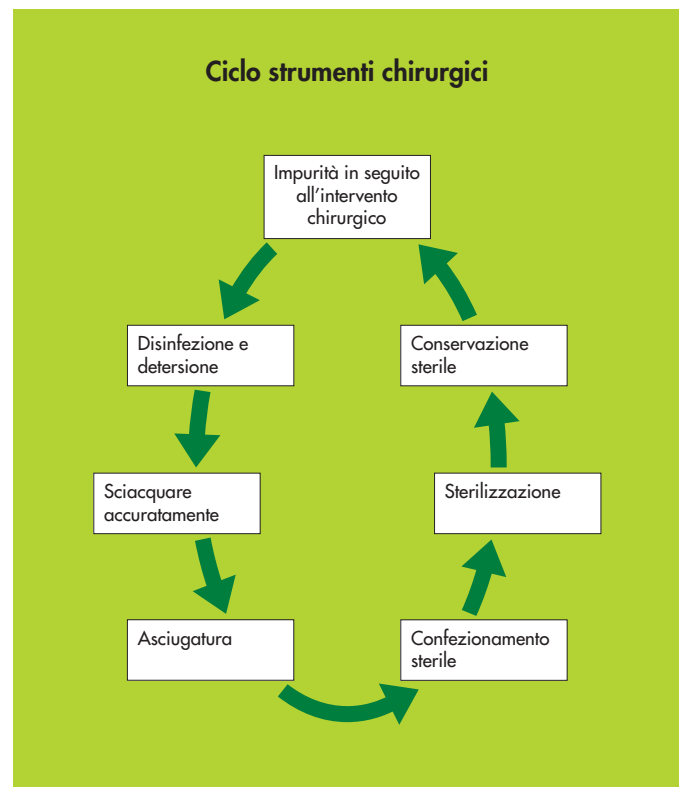
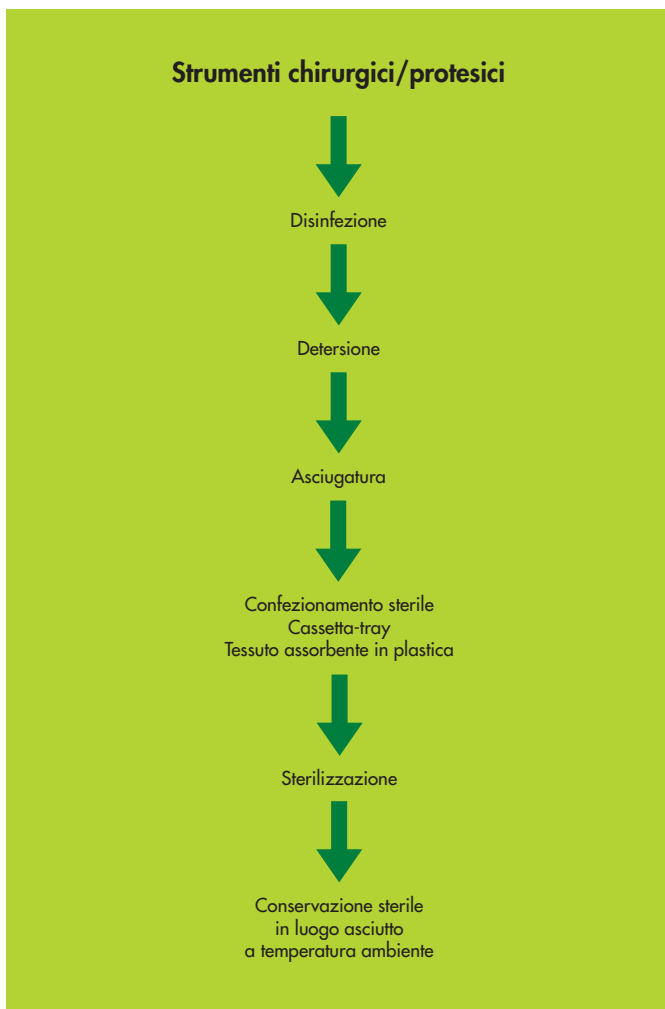
3. LA RESPONSABILITÀ È NELLE VOSTRE MANI!

RicordateVi sempre che tutte le misure di manutenzione e cura dello strumentario fanno parte del **programma igienico** dello studio odontoiatrico.

Questo programma protegge pazienti ed operatori da infezioni.

Lei in qualità di assistente dentale può dare un importantissimo contributo per il rispetto di tutte le norme igieniche necessarie.

Consiglio: Creato uno spazio protetto intorno a Voi in cui deve essere sterile tutto ciò che è necessario per l'intervento. Il rifornimento avviene dall'esterno, attraverso la pinza sterile per medicazione della seconda assistente.

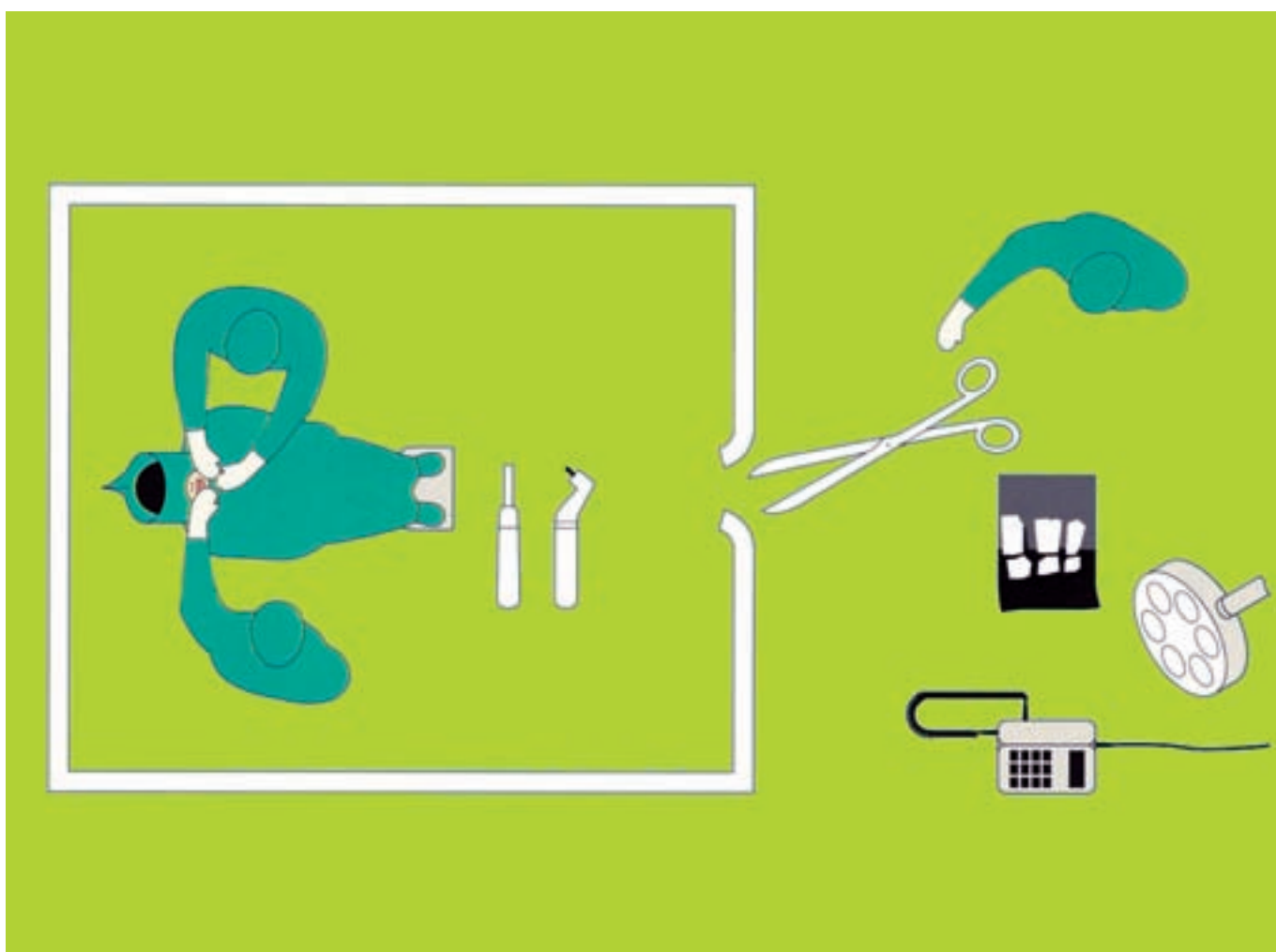


Nota:

L'obiettivo primario è proteggere da gravi infezioni il paziente nonché l'intera equipe e garantire così il successo del trattamento!

Gli strumenti nuovi di fabbrica devono essere sterilizzati senza impacchettamento prima dell'uso.

Per l'uso di qualsiasi apparecchio, disinfettante e detergente osservare sempre le **istruzioni del produttore.**



4. PROCEDURE PRIMA DELL'INTERVENTO

Equipe chirurgica:

Tutti gli operatori coinvolti nell'intervento devono prepararsi nel modo seguente:

Vestiaro protettivo:

camice (fino al ginocchio) con allacciatura posteriore oppure casacca con allacciatura posteriore e pantalone; sia il camice che la casacca a manica corta; tutto il vestiario sterile.

Mascherina protettiva:

realizzata in tessuto non tessuto a uno o più strati.

Guanti:

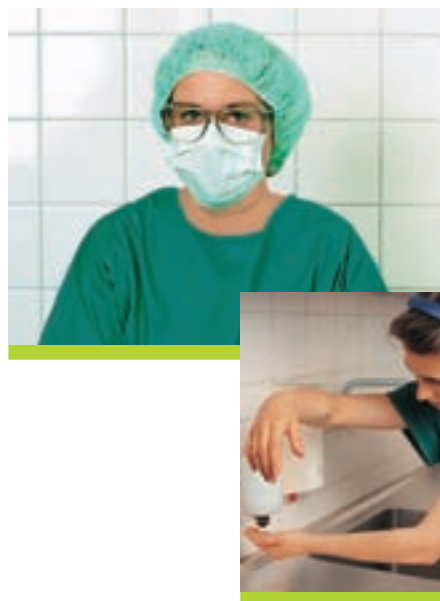
monouso sterili.

Disinfezione chirurgica per le mani:

disinfezione delle mani e degli avambracci con un prodotto da frizionare a base di alcool.

Occhiali protettivi:

durante gli interventi chirurgici si consiglia di portare occhiali protettivi in plastica.



Paziente:

Pulire e disinfettare la bocca:

con un tampone imbevuto di un liquido adatto allo scopo, effettuare gargarismi con un disinfettante del cavo orale.

Copertura: con un drappo sterile nel quale viene applicato un foro abbastanza grande per il campo operatorio (bocca, naso, occhi).



Gli strumenti:

Tutti gli strumenti chirurgici possono essere sterilizzati nella cassetta per chirurgia, rimanendo così correttamente assortiti e pronti per l'uso.

Nota:

Usare sempre pinzette sterili per il collocamento o il passaggio degli strumenti. Il coperchio della cassetta tray viene utilizzato per depositare gli strumenti contaminati. Accertarsi di avere sempre a disposizione altri strumenti sterilizzati e impianti Straumann di riserva.

PROCEDIMENTO DURANTE ED IMMEDIATAMENTE DOPO L'INTERVENTO

Durante l'intervento:

Ogni strumento va, per principio, utilizzato esclusivamente per l'uso specifico cui è destinato.

Gli strumenti contaminati possono essere collocati nella Cassetta di Pulizia ad Ultrasuoni o altro contenitore adeguato.



Dopo l'intervento:

Sangue, secreti, residui tissutali o ossei vanno asportati immediatamente in modo che non formino incrostazioni.

Strumenti a più componenti (cricchetto, fresa cava ad irrigazione interna) vanno smontati.

Gli strumenti contaminati vanno portati alla disinfezione.



Nota:

Gli strumenti usati devono in ogni caso venire **disinfettati prima del lavaggio!**

Gli strumenti contaminati devono essere collocati esclusivamente dove previsto – nella Cassetta di Pulizia ad Ultrasuoni o altro contenitore adeguato.


Eventuali strumenti difettosi vanno prelevati per essere separatamente disinfettati, lavati e eliminati.



5. LA DISINFEZIONE

Operazioni da effettuare immediatamente dopo l'avvenuta inserzione dell'impianto:

Smontare gli strumenti a più componenti (cricchetto, fresa cava ad irrigazione interna, vedi pagina 17 e 18).

Individuare gli strumenti danneggiati o privi di tagliente (si raccomanda di sostituire gli strumenti taglienti dopo un massimo di 10 utilizzi) e disinfettarli e sterilizzarli separatamente. 




Immettere gli strumenti in un apposito bagno disinfettante **osservando scrupolosamente le indicazioni del produttore circa il dosaggio, la concentrazione, il tempo di azione e la temperatura.**




La disinfezione può essere effettuata sia meccanicamente che manualmente.

Gli strumenti non debbono stare a contatto l'uno con l'altro. Per evitare danneggiamenti è possibile utilizzare la cassetta per pulizia a ultrasuoni.

Nota:

Usare soltanto prodotti disinfettanti specifici per i diversi materiali! Per quanto riguarda il dosaggio, la concentrazione, il tempo d'azione e la temperatura seguire sempre le indicazioni del produttore!   

Non riscaldare le soluzioni per la disinfezione manuale oltre la temperatura ambiente. 

La temperatura iniziale nella disinfezione meccanica non deve essere superiore a 45 °C!

Indossare sempre guanti quando si impiegano strumenti contaminati. 




6. DOPO DISINFEZIONE: LA PULIZIA

Dopo la disinfezione gli strumenti devono essere lavati perchè presentano residui organici che devono assolutamente essere eliminati per evitare incrostazioni.




Pulizia manuale o meccanica:

è in ogni caso necessario usare detergenti appropriati e osservare le indicazioni del produttore per quanto riguarda: la concentrazione e la temperatura. 

Per la pulizia **manuale** usare soltanto spazzole con setole in nylon! Le cavità (ad es. frese cave) vanno pulite con particolare cura!



Nel lavaggio **meccanico**, avere cura che gli strumenti **non siano a contatto l'uno con l'altro** – altrimenti potrebbero venire danneggiati!

Seguire attentamente le indicazioni del produttore circa il dosaggio dei detergenti e disinfettanti, la temperatura e la durata del lavaggio. 

Lavare insieme soltanto gli strumenti dello stesso materiale! 




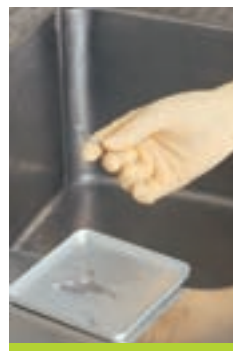
Nota:

Dopo la detersione sciacquare gli strumenti accuratamente con acqua per eliminare completamente i residui dei detergenti e disinfettanti.

Immediatamente dopo questa operazione asciugare gli strumenti con salviette monouso.


Durante la pulizia di strumenti contaminati, indossare indumenti protettivi adeguati (occhiali di protezione, maschere facciali, guanti, ecc.).

Indossare sempre guanti quando si impiegano strumenti contaminati. 




PULIZIA AD ULTRA-SUONI


Nota:

Non trattare insieme strumenti di materiali diversi. 

Gli strumenti non debbono avere contatto l'uno con l'altro.

Osservare assolutamente le indicazioni del produttore circa la temperatura (**minima 40 °C, massima 45 °C**), il carico (mai più del 50%), il tempo di trattamento ed i detergenti adatti all'uso. 

Dopo il lavaggio **sciacquare accuratamente con acqua ed asciugare immediatamente.**

Controllare visivamente lo strumentario, prelevare eventuali strumenti danneggiati ed eliminarli. 

In caso di strumenti molto sporchi effettuare prima un lavaggio con gli ultrasuoni.

Procedimento fino alla disinfezione come sopra descritto.

Suddividere gli strumenti a seconda della qualità (vedere a pagina 2), collocarli nella Cassetta di pulizia ad ultrasuoni (o nel contenitore adeguato) e pulirli in un apparecchio ad ultrasuoni.



L'uso della Ultrasonic Cleaning Cassette

Per migliorare la pulizia e la disinfezione nel bagno ad ultrasuoni, gli strumenti chirurgici possono essere deposti dopo l'uso nella Ultrasonic Cleaning Cassette.

- Lavare manualmente con acqua la Ultrasonic Cleaning Cassette prima di usarla per la prima volta.
- In ogni caso gli strumenti chirurgici usati vanno puliti preventivamente strofinandoli con uno spazzolino sotto acqua corrente, specialmente se sono presenti residui essiccati di sangue. Solo così si garantisce una perfetta pulizia.

- Effettuare la pulizia nel bagno ad ultrasuoni con prodotti commerciali che abbiano un effetto sia detergente che disinfettante, attenendosi alle istruzioni del produttore.
- La durata del ciclo di pulizia dipende dal detergente scelto e dalla sua concentrazione.

- Per favorire l'effetto detergente, si consiglia di eseguire la pulizia senza coperchio.
- Dopo la pulizia nel bagno ad ultrasuoni, risciacquare gli strumenti taglienti sotto acqua corrente, quindi asciugarli accuratamente.
- Si sconsiglia di eseguire la sterilizzazione di prodotti medicali nella cassetta per ultrasuoni.



7. LA STERILIZZAZIONE

Dopo la detersione è necessario sterilizzare **tutti gli strumenti chirurgici.**

Gli strumenti protesici possono essere sterilizzati (ad eccezione degli attivatori/disattivatori con impugnatura blu).

La sterilizzazione dovrebbe essere eseguita in una autoclave (es. sterilizzazione a vapore ad una temperatura di 134 °C/273 °F)!

Importante:

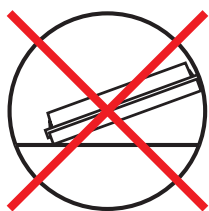
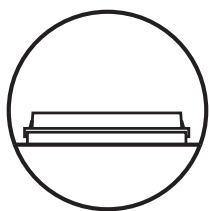
- La sterilizzazione chimica non è consigliata poichè questa procedura può danneggiare la superficie plastica!
- Non usare la sterilizzazione a secco poichè l'alta temperatura (circa 180 °C) potrebbe fondere la cassetta chirurgica in plastica!
- Non sterilizzare in sterilizzatori con sfere di vetro (temperatura superiore a 300 °C)!
- Al fine di evitare danni alla cassetta chirurgica durante la sterilizzazione a vapore, la cassetta chirurgica deve essere posizionata correttamente in autoclave!
- Verificare che i singoli parametri di sterilizzazione siano conformi alle disposizioni locali di volta in volta in vigore.

Preparazione degli strumenti per il trattamento in autoclave:

Gli strumenti disinfettati, puliti ed asciutti vengono disposti o nella cassetta tray forata e rivestita con carta assorbente o sigillati in buste sterili (di plastica o carta).

Seguire le istruzioni del foglio illustrativo!

Avvolgere completamente la cassetta nel telo di sterilizzazione reperibile in commercio per mantenerne la sterilità.





Importante:

Si consiglia di applicare su ogni busta una striscia rivelatrice con la data di sterilizzazione e la scadenza; ciò per assicurarsi che lo strumentario sia stato trattato nella sterilizzatrice.

Eseguire regolarmente un controllo batteriologico con mezzi adeguati.

Dopo la sterilizzazione, gli strumenti devono essere asciutti per passare allo stoccaggio (per informazioni sullo stoccaggio corretto vedere pagina 19).

Nota:

Non sono ammesse per il trattamento in autoclave:

cassette metalliche senza perforazione, confezioni doppie (busta nella busta, cassetta avvolta nel panno o nella busta).

Non sono ammessi tubolari di pellicola per il confezionamento degli oggetti da sterilizzare.

Seguire assolutamente le istruzioni per l'uso fornite dal produttore per evitare inconvenienti! In particolare il dati circa il peso di carico, le confezioni sterili adatte, la durata del ciclo e la prova di funzionamento.



Strumenti corrosi o arrugginiti provocano la contaminazione del ciclo d'acqua in autoclave con particelle di ruggine.

In tutte le successive sterilizzazioni queste particelle causeranno ruggine di apporto sugli strumenti intatti! Ricordarsi di effettuare la pulizia ed il controllo periodico dell'apparecchio!



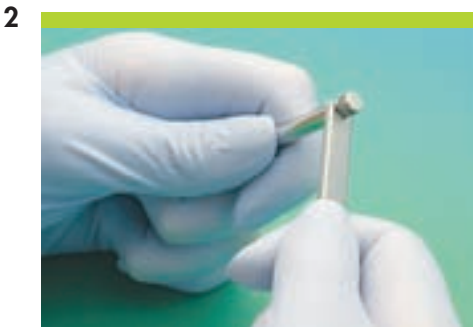
8. STRUMENTI A PIÙ COMPONENTI



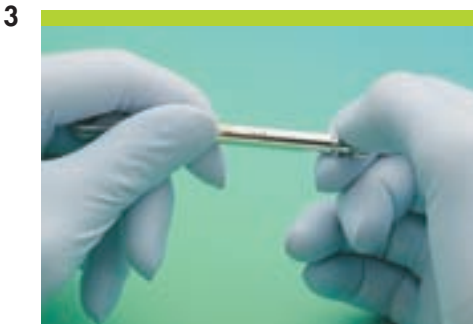
Pulizia e cura del cricchetto:

Per garantire il funzionamento perfetto, il cricchetto **deve essere smontato e pulito dopo ogni uso.**

Smontaggio del cricchetto:
Allentare il dado del cricchetto con la chiave o l'apposito strumento e svitare la vite interna.



Prova di funzionamento del cricchetto:
Dopo aver rimontato il cricchetto è **necessario** controllarne il corretto funzionamento usando lo strumento di inserimento.
Collocare lo strumento di inserimento nel cricchetto con la **freccia** sull'indicatore di direzione rivolta a **sinistra**.



Tenendo fermo lo strumento di inserimento, il cricchetto può ruotare liberamente.
Effettuare **lo stesso controllo per la direzione opposta.**



Leggere attentamente le indicazioni sulla cura e manutenzione del cricchetto!

Cricchetto

Il cricchetto deve essere smontato immediatamente dopo l'intervento. Il sangue penetrato nell'interno dello strumento provoca altrimenti l'incollamento del pistone nel corpo del cricchetto = corrosione!

La disinfezione, pulizia e sterilizzazione avvengono come descritto nelle rispettive pagine. Trattare ogni componente separatamente!

Nota:

Smontare tutti gli strumenti a più componenti immediatamente dopo l'intervento!
Disinfettare, lavare e sterilizzare ogni singola componente come descritto nelle pagine precedenti.
Conservare le componenti sterili fino al prossimo impiego.
Come misura di sicurezza si consiglia di disporre un secondo cricchetto per l'intervento.
E' indispensabile effettuare una tempestiva prova del funzionamento degli strumenti prima dell'intervento.



Leggere attentamente le indicazioni sulla cura e manutenzione della fresa cava ad irrigazioni interna!

Fresa cava ad irrigazione interna

Immediatamente dopo l'uso della fresa, sfilare l'anello di raffreddamento ed il tubicino di collegamento con il contrangolo.

Tutte le componenti vanno accuratamente disinfettate, lavate e sterilizzate.

Fresa cava ad irrigazione interna

La fresa ad irrigazione interna è costituita dalla fresa cava e l'anello di irrigazione.

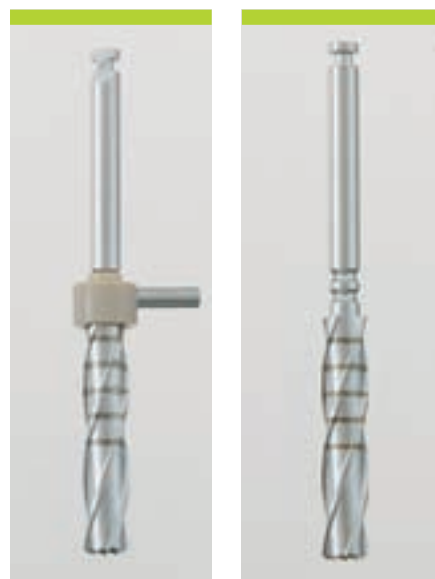
Sull'anello di raffreddamento viene fissato il tubicino di collegamento con il contrangolo.

Immediatamente dopo l'intervento è necessario estrarre l'anello di raffreddamento dalla fresa cava. Il tubicino di collegamento viene estratto dall'anello di raffreddamento.

E' indispensabile verificare che non siano rimasti frammenti ossei all'interno della fresa cava. In caso affermativo, questi vanno accuratamente eliminati (utilizzare strumento espulsore e spazzola con setole in nylon)!

Tutte le componenti vengono disinfettate e accuratamente pulite (soprattutto le cavità).

Sterilizzare il cricchetto smontato; riassemble solo poco prima del prossimo intervento ed effettuare la prova di funzionamento!



Nota:

Smontare tutti gli strumenti a più componenti immediatamente dopo l'intervento!

Disinfettare, lavare e sterilizzare ogni singola componente come descritto nelle pagine precedenti.

Conservare gli strumenti sterili fino al prossimo impiego o fino alla scadenza.


Come misura di sicurezza si consiglia di disporre un secondo cricchetto per l'intervento.

E' indispensabile effettuare una tempestiva prova del funzionamento degli strumenti prima dell'intervento.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Stoccaggio degli strumenti sterilizzati


Le buste sterilizzate devono essere conservate in luogo asciutto ed a riparo della polvere, a temperatura ambiente. I mobili destinati allo stoccaggio devono essere disinfettati.


Le cassette possono essere conservate da 2 a 9 **settimane** max. le buste sterili invece da 1 **mese** a 6 **mesi** max. 

Per la riordinazione serviteVi del nostro catalogo prodotti.

I nostri collaboratori saranno lieti di ricevere la vostra ordinazione telefonica o tramite telefax.

Nota:

Superato il tempo massimo di conservazione è necessario risterilizzare lo strumentario! 

Indicare sulla confezione (tray o busta) la data della sterilizzazione e la scadenza. 


Stoccaggio e riordinazione

Dopo ogni intervento controllare che lo strumentario non presenti difetti. Strumenti danneggiati devono essere prelevati, disinfettati e puliti separatamente per poi essere eliminati.




Sostituire gli strumenti mancanti con la scorta in magazzino oppure provvedere all'immediata riordinazione


Importante:

La durata degli strumenti da taglio come frese ed alesatori è limitata. Dopo 10–12 applicazioni, essi dovrebbero essere sostituiti con nuovi strumenti. Segnare ogni applicazione in una lista! 

Recall (controllo postoperatorio)

Si raccomanda di includere in un programma regolare di recall tutti i pazienti a cui sono stati inseriti uno o più impianti.

Secondo le indicazioni del medico Voi dovrete mettere a punto il programma per i controlli postoperatori dando al paziente precisi appuntamenti. 

Controllate poi che questi appuntamenti vengano rispettati e, se necessario, ricordate al paziente; controlli cui deve sottoporsi. 



Documentazione (possibilità di identificazione)

Ogni inserzione di impianto deve essere dettagliatamente documentata. In caso di complicazioni sarà più facile per il medico analizzare il caso ed individuare i problemi.

Questi i dati/documenti da allegare alla cartella clinica:

Documentazione fotografico del caso – prima e dopo l'intervento; Radiografie – prima e dopo l'intervento; Etichetta della confezione dell'impianto con numero lotto e codice articolo; modelli realizzati dall'odontotecnico devono essere archiviati!

per essere sicuri di avere sempre a disposizione un assortimento completo di strumenti chirurgici.

10. LETTERATURA

Fenner W:

Hygiene in der Zahnarztpraxis

Schlütersche Verlagsanstalt und Druckerei GmbH & Co, Hannover, 1992

Arbeitskreis Instrumenten-Aufbereitung:

Instrumenten-Aufbereitung richtig gemacht

Als Anhang des DIN-Taschenbuch 100, Medizin 1, 4. Ausgabe 1990

Einfeldt H, Dr. med. dent.:

Die Quintessenz der zahnärztlichen Hygiene

Quintessenz Verlag GmbH, Berlin, 1975

Heinrich E/Hoffmann G:

Die Zahnarzhelferin

Dr. Alfred Hüttig Verlag, Heidelberg, 1992

DIN-Taschenbuch 100, Medizin 1

Beuth Verlag Berlin, Wien, Zürich

3. Ausgabe 1990

DIN-Taschenbuch 169, Medizin 3

Beuth Verlag Berlin, Wien, Zürich

3. Ausgabe 1990

Borchmann M, Dr. med. dent.:

Schadensfälle an zahnärztlichen Instrumenten (I)

«Die Quintessenz», 11/1990

Borchmann M, Dr. med. dent.:

Schadensfälle an zahnärztlichen Instrumenten (II)

«Die Quintessenz», 12/1990

Miller Chris H, Dr., PH.D.:

Cleaning, Sterilization, and Disinfection: Basics of Microbial Killing for Infection Control

JADA, Vol. 124, January 1993

Straumann Video:

Assistenz in der oralen Implantologie

Art.-Nr. 161.056, April 2004

AVVERTENZE IMPORTANTI

Sicurezza, responsabilità, garanzia

L'impianto dentale Straumann è parte integrante di un concetto generale e deve quindi essere applicato soltanto con componenti e strumenti originali, seguendo le istruzioni e le raccomandazioni del produttore. L'uso di componenti non appartenenti al sistema, prodotti da terzi, compromette la funzionalità dello Straumann® Dental Implant System; in tal caso decadrà la garanzia e sarà escluso qualsiasi risarcimento da parte del produttore.

Le informazioni sull'impiego dei nostri prodotti vengono fornite verbalmente, per iscritto, mediante mezzi elettronici o tramite dimostrazione pratica. Esse corrispondono all'attuale stato della scienza e della tecnica a noi noto al momento della messa in commercio del prodotto. Tale consulenza non esonera l'utente dall'obbligo di accertarsi personalmente dell'idoneità del prodotto allo scopo e ai procedimenti previsti. L'utente è anzi tenuto ad aggiornarsi continuamente sullo sviluppo e sulle applicazioni dello Straumann® Dental Implant System. Ciò vale soprattutto in caso di utilizzo del prodotto in procedimenti non espressamente raccomandati. In caso di dubbio, l'utente dovrà rivolgersi al produttore.

La lavorazione e l'applicazione del prodotto si svolgono al di fuori del nostro controllo e cadono sotto la responsabilità dell'utente. È esclusa un'eventuale responsabilità per danni derivanti da esse.

Il produttore, nei termini delle condizioni di vendita, garantisce che i prodotti sono esenti da difetti.

Le informazioni sull'esistenza di brevetti, diritti di protezione marchio o di altri beni immateriali non sono giuridicamente vincolanti.

Nota bene

Le descrizioni qui riportate non sono sufficienti per un utilizzo immediato dello Straumann® Dental Implant System. Si raccomanda quindi di rivolgersi a un chirurgo esperto per acquisire le necessarie conoscenze odontoiatriche nel campo dell'implantologia e l'esperienza nella manipolazione dello Straumann® Dental Implant System.

Disponibilità

Alcune componenti possono non essere disponibili in determinati paesi.

Validità

La presente documentazione sostituisce le edizioni precedenti.

Attenzione

Nell'impiego intraorale è indispensabile garantire una protezione contro i rischi di aspirazione.

Unità per confezione

A meno che non sia indicato diversamente, i prodotti vengono venduti in confezione singola.

Documentazione

Gli opuscoli e le istruzioni dettagliate riguardanti lo Straumann® Dental Implant System possono essere richiesti presso i nostri rispettivi distributori nazionali.

Copyright e marchi di fabbrica

È vietata la riproduzione o la pubblicazione anche parziale di questo volume senza autorizzazione scritta dell'Institut Straumann AG. Straumann® e/o altri prodotti qui menzionati e loghi di Straumann® sono marchi di fabbrica o marchi registrati della Straumann Holding AG e/o delle sue imprese collegate.

Definizione SLActive

Sand-blasted, large grit, Acid-etched, chemically active and hydrophilic (superficie sabbata con sabbia a grana grossa e mordenzata con acido, chimicamente attiva e idrofila)

Definizione SLA®

Sand-blasted, large grit, Acid-etched (sabbata con sabbia a grana grossa e mordenzata con acido)

Legenda dei simboli riportati sulle etichette e sulle istruzioni per l'uso

LOT

Numero di lotto

REF

Numero articolo

STERILE R

Sterilizzato a raggi gamma

~~STERILE~~

Non sterile



Limite di temperatura min.



Limite di temperatura max.



Limite di temperatura

Rx only

Attenzione: conformemente alla legge federale USA, questo prodotto può essere venduto solo a medici professionisti o per conto di essi.



Non applicare intra-oralmente



Non riutilizzare



Leggere le istruzioni per l'uso



Utilizzare prima della scadenza



Proteggere dalla luce e dalle fonti di calore

CE^{xxxx}

I prodotti Straumann sono provvisti di marchio CE e sono conformi ai requisiti della Direttiva sui prodotti medicali 93/42 CEE.

Etichette e foglietti d'istruzione colorati

GIALLO = Attenzione
(ingl. CAUTION)

Pericoli o manipolazioni a rischio che possono causare danni non gravi a persone o cose.

ARANCIONE = Avvertenza
(ingl. WARNING)

Pericoli che possono causare gravi danni a persone, con esito anche letale.

ROSSO = Pericolo
(ingl. DANGER)

Pericoli imminenti che provocano danni gravissimi a persone con esito letale.

www.straumann.com



STRAUMANN GUARANTEE

International Headquarters

Institut Straumann AG
Peter Merian-Weg 12
CH-4002 Basel, Switzerland
Phone +41 (0)61 965 11 11
Fax +41 (0)61 965 11 01